

**TRIBUNALE DI PORDENONE**

Nella Esecuzione Immobiliare **n. 79/2013 E.I.** promossa da:

**HYPO ALPE ADRIA BANK SPA**, con l'avv. E Truccolo

contro

**AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE**

Il Notaio dott. Andrea Maistrello in esecuzione delle ordinanze del 22.4.2015 e 26.5.2016 del Giudice dell'Esecuzione e del combinato disposto *degli artt. 490 569 570 571 572 591 bis c.p.c*

**F I S S A**

per la vendita senza incanto l'udienza del **19 GIUGNO 2017** alle ore **15.30 e seguenti** nella sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone - **AULA N° 107** - per la comparizione avanti a Sé delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti, nonché degli offerenti, *anche* ai fini dell'eventuale gara tra gli stessi sull'offerta più alta, per la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:

**LOTTO 1**

**IN COMUNE DI AVIANO**

**CATASTO FABBRICATI**

Sez. Urbana A, F. 47 mapp. 1983 sub. 1, z.c. A, Via Valdo, PT-1, cat. C/3, cl. 3, mq. 295, Totale: mq. 295, R.C. € 914,13

L'unità immobiliare facente parte del fabbricato condominiale edificato su area censita al catasto terreni sezione di Aviano al F.47 n.1983 ente urbano di are 20,56, n.2164 ente urbano di are 00.12, e nel catasto fabbricati sez. A F.47 n.2164 area urbana di mq. 12.

Trattasi di capannone ad uso officina elettrauto comprensivo di ufficio, depositi e locale bagno. L'unità immobiliare è posta al piano terra di un edificio costruito negli anni '70 (N.O. rilasciato dal Comune di aviano in data 29.12.1972 al n. di prot. 12094, abitabilità rilasciata in data 30.10.1973 al n. di prot. 8645; Autorizzazione edilizia rilasciata dal Co-

mune di Aviano in data 18.1.2001 al n. di prot. 25621/00). L'immobile è occupato. Inoltre il consulente ha rilevato delle irregolarità catastali (cfr. pag. 2 elaborato).

**PREZZO BASE € 63.215,63**

**OFFERTA MINIMA DI € 47.411,72**

**Lotto 2**

**In Comune di Aviano**

**CATASTO FABBRICATI**

**Sez. Urbana A, F. 47 mapp. 1983 sub. 2, z.c. A, Via Valdo n.1, PS1, cat. C/3, cl. 3, mq. 255, R.C. € 790,18**

L'unità immobiliare facente parte del fabbricato condominiale edificato su area censita al catasto terreni sezione di Aviano al F.47 n.1983 ente urbano di are 20,56, n.2164 ente urbano di are 00,12, e nel catasto fabbricati sez. A F.47 n.2164 area urbana di mq. 12.

Trattasi di immobiliare posta al piano seminterrato di un edificio costruito negli anni '70 (N.O. rilasciato dal Comune di Aviano in data 29.12.1972 al n. di prot. 12094, abitabilità rilasciata in data 30.10.1973 al n. di prot. 8645; Autorizzazione edilizia rilasciata dal Comune di Aviano in data 18.1.2001 al n. di prot. 25621/00). L'immobile è occupato. Inoltre il consulente ha rilevato delle irregolarità catastali (cfr pag. 7 elaborato) e edilizia (cfr. pag 10 elaborato) .

**PREZZO BASE € 43.200,00**

**OFFERTA MINIMA DI € 32.400,00**

Ogni concorrente per essere ammesso alla vendita senza incanto dovrà depositare in busta chiusa, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, dichiarazione scritta di offerta d'acquisto, entro le ore 12.00 del giorno feriale che precede la vendita. La dichiarazione di offerta d'acquisto, in carta bollata per atti giudiziari, deve indicare le generalità dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita), *ovvero la ragione o denominazione sociale*, dichiarazione di residenza *o sede legale* o elezione di domicilio, il numero di codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale (specificando, qualora sia in regi-

me di comunione legale, se intende acquistare a titolo personale o in comunione con il coniuge), il prezzo offerto, il tempo e le modalità di pagamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, il quale dovrà comunque essere compiuto in unica soluzione entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario della procedura, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale, nonché di ogni altro eventuale elemento utile alla valutazione dell'offerta.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale e se trattasi di società o ditta individuale, il certificato camerale di vigenza o documento equipollente se società estera e fotocopia della carta di identità del Legale Rappresentante).

Ogni offerente dovrà depositare, per bonifico, sul conto corrente della procedura IBAN n. IT 57 H 08356 12500 000000999123 presso BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE SOC. COOP. – Filiale di Pordenone, un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto ed allegare all'offerta di acquisto il relativo attestato di versamento.

L'onere della Cancellazione delle formalità pregiudizievoli ex art. 586 c.p.c. nonché delle spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario.

\*\*\*\*\*

Gli interessati che vorranno visitare l'immobile pignorato devono rivolgersi nei quarantacinque giorni che precedono la vendita al Custode Giudiziario, che previa consultazione del debitore, provvederà ad accompagnarli. Per eventuali informazioni telefonare al 329 4536349.

I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. E' onere della parte aggiudicataria verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il profilo della legge 47/85 e D.P.R. 380/2001. La stessa potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e 40, 6° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47.

Il versamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto pari al 20% e comunque non inferiore a € 3.000,00, del prezzo di aggiudicazione nella vendita senza incanto dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul predetto c/c bancario, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria Civile del Tribunale di Pordenone. Si precisa che le somme versate a titolo di fondo spese non producono interessi.

Si avverte l'aggiudicatario che, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, limitatamente ai casi di aggiudicazione di case di abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, con apposita istanza diretta al Giudice dell'Esecuzione, potrà chiedere allo stesso, perché ne tenga conto nel decreto di trasferimento, che esso aggiudicatario intende avvalersi, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici della "prima casa" e/o della regola del "prezzo-valore".

Maggiori informazioni presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.  
Pordenone, 21 Marzo 2017

f.to Il Notaio Delegato  
dott. Andrea Maistrello